

Vita Classic – Reporting sugli investimenti

30 settembre 2021

Retrospettiva

Fatti importanti	
Nome della fondazione	Fondazione collettiva Vita
Patrimonio previdenziale	CHF 18,19 miliardi
Performance annuale 2020	5,55%
Performance media 2016 – 2020	4,24% p.a.
Grado di copertura (art. 44 cpv. 2 OPP 2)	112,7%

Andamento laterale volatile

Il terzo trimestre 2021 è stato leggermente più volatile rispetto ai mesi precedenti. Ciononostante, possiamo osservare indici di borsa sempre a livelli da record, soprattutto negli Stati Uniti. Verso la fine del trimestre inoltre si è giunti alla prima grande correzione di quest'anno. La Fondazione collettiva Vita, considerando l'intero portafoglio, ha comunque realizzato un rendimento positivo anche nei tre mesi precedenti.

Andamento degli investimenti

Contributi alla performance 2021	In percentuale
Obbligazioni	-0,34
Immobili	1,16
Azioni	4,61
Investimenti alternativi	1,38
Altro (Put e Ipoteche)	-0,22
Totale	6,58

Performance al 30 settembre 2021	In percentuale
Anno in corso	6,58
1 anno	11,29
3 anni, p.a.	5,85
5 anni, p.a.	5,07
1° trimestre	3,01
2° trimestre	3,23
3° trimestre	0,24
4° trimestre	n.a.

I prezzi dell'energia elevati causano insicurezza

L'aumento esponenziale dei prezzi dell'energia causa in molti casi l'incremento dei costi di riscaldamento e benzina, proprio con l'arrivo dell'inverno. Questa tendenza in alcuni Stati europei ha già portato a un crescente malcontento tra la popolazione.

Oltre a infiammare gli animi della politica, i prezzi alti dell'energia bloccano anche temporaneamente la produzione in alcune fabbriche. Ciò ha interessato finora varie attività che comportano l'impiego intensivo di energia come ad es. la

produzione dell'acciaio. I costi dell'energia elevati hanno reso la produzione troppo costosa per alcuni fabbricanti, con la conseguente riduzione della disponibilità di certe merci.

Oltre ai prezzi alti dell'energia, l'umore degli operatori del mercato è stato turbato dalle difficoltà di pagamento del Gruppo immobiliare cinese «Evergrande». Nonostante finora si sia evitato un collasso disordinato del gigante immobiliare, la crisi della società, fortemente indebitata, non è ancora del tutto passata.

Strategia d'investimento

Struttura patrimoniale al 30.09.2021	In percentuale	Target	Min.	Max.
		Strategia		
Azioni Svizzera	6,10	6,00	4,00	8,00
Azioni estero	24,27	24,00	19,00	29,00
Totale azioni	30,37	30,00		
Obbligazioni Svizzera	9,88	10,00	7,00	13,00
Obbligazioni estero	20,47	19,00	13,00	25,00
Totale Obbligazioni	30,35	29,00		
Immobili Svizzera	7,61	10,00	5,00	17,00
Immobili estero	8,01	5,00	2,00	8,00
Totale immobili	15,62	15,00		
Ipoteche	6,93	7,00	3,00	11,00
Totale ipoteche	6,93	7,00		
Private equity	3,22	3,00	0,00	5,00
Hedge fund	5,47	6,00	4,00	8,00
Infrastruttura	2,07	3,00	0,00	8,00
Senior Loans	3,79	4,00	2,00	6,00
Direct Lending	1,54	2,00	0,00	4,00
Totale investimenti	16,09	18,00		
Totale liquidità	0,40	1,00	0,00	5,00
Totale Altro	0,24			
Totale	100,00	100,00		

Ottima performance nell'attuale corso dell'anno

Già alla fine del primo semestre 2021, il portafoglio della Fondazione collettiva Vita ha registrato un'ottima performance. Nelle classi d'investimento tradizionali, le azioni si sono attestate ancora al primo posto. Il rendimento del portafoglio totale, nonostante una fase di debolezza alla fine del terzo trimestre, è sempre ottimo.

10 maggiori posizioni azionarie	In % del portafoglio
Nestlé SA	1,17%
Roche Holding AG	0,90%
Novartis AG	0,68%
Apple Inc	0,66%
Microsoft Corp	0,58%
Alphabet Inc	0,45%
Amazon.com Inc	0,41%
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co Ltd	0,34%
Samsung Electronics Co Ltd	0,29%
Facebook Inc	0,29%
Totale	5,77%

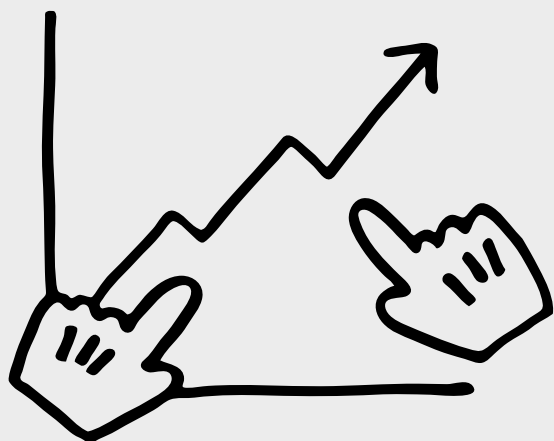
10 maggiori posizioni obbligazionarie	In % del portafoglio
Stati Uniti d'America	3,80%
Pfandbriefbank schweizerischer Hypothekarinstitute	1,62%
Pfandbriefzentrale der schweizerischen Kantonalbanken AG	1,30%
Confederazione Svizzera	1,27%
Repubblica Francese	0,69%
Regno di Spagna	0,57%
Repubblica Federale Tedesca	0,40%
Canton Ginevra	0,27%
Banca Cantonale di Zurigo	0,24%
Regno del Belgio	0,22%
Totale	10,38%

Inoltre nel portafoglio successivo entrano in scena classi d'investimento più rischiose. Degno di nota è anche il rendimento nel settore Private Equity o negli investimenti in infrastrutture. Analogamente il rendimento totale degli investimenti in infrastrutture è stato finora ottimo. Sul fronte negativo, le obbligazioni, con il timore dell'inflazione e degli interessi in aumento, finora hanno sofferto di più.

L'inflazione in primo piano

Quasi non passa giorno in cui non leggiamo dell'aumento dei prezzi dell'energia o di mercantili bloccati. I problemi nella catena di fornitura globale hanno portato a una minore disponibilità di determinati beni, soprattutto dell'acciaio e dei semiconduttori. Questa situazione ha fatto sì che alcune aziende, nonostante l'abbondanza di ordini, abbiano segnalato la possibilità di consegnare meno merci rispetto al previsto.

Negli ultimi mesi a questa minore disponibilità si sono aggiunti anche gli aumenti dei prezzi dell'energia, primi tra tutti quelli del gas naturale. La combinazione di prezzi dell'energia elevati, minori disponibilità ed effetti di recupero in molti Paesi porta a maggiori tassi d'inflazione. Per le banche centrali la situazione è difficile. Da un lato devono mantenere l'inflazione sotto controllo. E dall'altro non possono ridurre troppo presto gli stimoli soffocando così la ripresa economica che non è mai stata tanto fragile. Gli economisti responsabili continuano ad assicurare che l'inflazione rimarrà alta solo temporaneamente e che tornerà presto alla normalità. Tuttavia, molti operatori del mercato si aspettano un ritorno alle misure di sostegno, ad esempio per gli acquisti di obbligazioni, o i primi aumenti dei tassi d'interesse già verso la fine dell'anno.



Disclaimer: la presente pubblicazione è stata redatta con la massima cura possibile. La Fondazione collettiva Vita non si assume alcuna garanzia per quanto riguarda l'attualità, la completezza e la correttezza dei contenuti.

Fondazione collettiva Vita
Hagenholzstrasse 60 | 8050 Zurigo
www.vita.ch